



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 36/23 PER L'ACQUISTO DI SCARPE PER IL PERSONALE DI VIGILANZA

CIG: B94D6383B9

IL DIRETTORE DELEGATO

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell' art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la L. 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell' art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ;

VISTO il D.M. 23.12.2014 art. 4, comma 2 e art. 10 comma 1 lettera b) “Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”;

VISTO il D. M. del 21 febbraio 2018, n. 113, *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*;

VISTO il D. lgs 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D. lgs 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78” , recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, per come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” ;

1



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: mbac-va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che, all’art. 20, definisce quali organi periferici del Ministero della cultura i Musei, le aree e i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura;

VISTO il D.M. 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 25 settembre 2024, n. 299, Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il Decreto n. 86 del 13.02.2025 della Direzione Generale Musei recante l’approvazione del bilancio di previsione 2025 di Villa Adriana e Villa d’Este ai sensi dell’art. 23, D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

VISTA D.D. 7 maggio 2025, n. 337, di avocazione da parte del Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, delle funzioni di direzione dell’Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d’Este, ai sensi dell’art. 15, comma 3, del D.P.C.M. n. 57/2024, con delega di funzioni ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i. alla Dott.ssa Elisabetta Scungio;

PREMESSO

- che il personale di vigilanza in servizio presso l’Istituto Villa Adriana Villa d’Este necessita di dotazioni adeguate per lo svolgimento delle proprie mansioni, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e decoro professionale;
- che l’acquisto del vestiario è urgente e indispensabile a garantire la piena operatività del personale;
- che pertanto, a seguito di tale richiesta si è reso necessario procedere all’acquisto di capi di vestiario e calzature idonee, anche in considerazione del deterioramento delle dotazioni attualmente in uso e dell’ingresso del nuovo personale;

CONSIDERATO

- che tale commessa rientra nelle logiche dell’affidamento diretto;
- che il valore dell’appalto è quantificato in **417,85 euro + IVA**;
- che l’appalto non può essere suddiviso in lotti perché ciò pregiudicherebbe l’esecuzione della commessa medesima;
- che può ritenersi accertata l’assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all’art. 48, comma 2 D.Lgs. 36/23, alla luce della natura del servizio e dell’esiguità dell’importo;

RILEVATO

- che la società Modyf s.r.l. ha già svolto commesse analoghe al presente affidamento trasmettendo – altresì – documentazione comprovante quanto autodichiarato circa la sussistenza dei requisiti di cui all’art. 100 D.Lgs. 36/23;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTO

- il *quantum* posto a base dell'affidamento;
- il D.Lgs. 36/23;
- l'art. 17, comma 2, il quale prevede che *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- che pertanto è intendimento dell'Ente procedere all'affidamento del servizio in via diretta, sulla base dei suesposti riferimenti normativi;
- che si intende rispettato il dettato normativo di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) secondo cui le SS.AA. procedono all'assegnazione in via diretta *"anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"* alla luce della documentazione, come sopra rilevato, trasmessa dal suddetto operatore economico;

RILEVATO CHE

- l'importo è pari ad € **417,85 + IVA**;

VISTO

- l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- che l'allegato I.2 del Nuovo Codice Appalti prevede, per l'appunto, che *"Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente, nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione...omissis"*, demandando a quest'ultimo non solo i compiti inerenti le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione ma anche i compiti inerenti la fase di affidamento;
- che il medesimo allegato, all'art. 6 rubricato *"Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture"* definisce i requisiti specifici che ciascun RUP deve detenere ai fini della relativa nomina;
- che il Rup D.ssa Elena Achille, dispone dei requisiti di cui sopra e può quindi ritenere propria la veste giuridica di Responsabile Unico del Progetto, come da dichiarazione agli atti dell'Istituto;

VISTO

- l'art. 6-bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/23 in tema di conflitto di interessi;
- che non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti dell'Istituto;

RITENUTO OPPORTUNO

- procedere all'affidamento nei termini su indicati quindi nei limiti delle attuali soglie di affidamento diretto, atteso che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/23 disciplina l'*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro*,

3



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: mbac-va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- che l'interscambio di comunicazioni e/o di file avverrà tramite l'indirizzo e-mail: modyfmepa@legalmail.it per l'operatore economico e va-ve@cultura.gov.it per la stazione appaltante.

PRESO ATTO

- che non sussiste l'obbligo di richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 53, comma 1, D.Lgs. 36/23 e non sussiste altresì la produzione della garanzia definitiva atteso il valore modico della commessa;
- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 18;
- Che il CIG è: **B94D6383B9**;
- Che sono state espletate le verifiche di legge e come da fascicolazione agli atti dell'Istituto;
- Che, con riferimento alle disposizioni del presente atto, il sottoscritto Direttore dell'Istituto ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. 36/23 l'incarico per la fornitura di scarpe per il personale di vigilanza dell'Istituto Villa Adriana Villa d'Este alla soc. Modyf s.r.l., con sede in Via Della Buona Fortuna- 00060 Capena (RM) Italia, P.IVA 01652980218, per un importo pari € **417,85 + IVA**;

DI DARE ATTO che la procedura è identificata dal Codice Identificativo di Gara: **B94D6383B9**;

DI STABILIRE che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad € **417,85 + IVA**;

DI APPROVARE il presente atto provvedendo alla trasmissione della determina all'affidatario che dovrà restituirla firmata per accettazione;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013 e di procedere alla relativa pubblicazione sul sito di pertinenza dell'Istituto;

DI STABILIRE che la copertura finanziaria per la spesa derivante dal presente atto, è garantita dalle risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 1.1.3.015 - 1.03.01.02.004 del bilancio 2025 di questo Istituto.

SI ATTESTA l'assenza di conflitto d'interessi

Per IL DIRETTORE GENERALE MUSEI
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO
Dott.ssa Elisabetta Scungio

